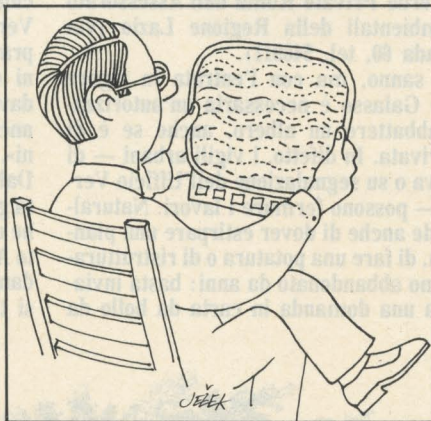


primopiano

Il disegno
è di
Mojmir Jezek.

Si apre Monitors rassegna video

di MARIO DE CANDIA



In pochi decenni la tendenza si è invertita: ieri si domandava alla televisione di leggere il mondo, e di mostrarcelo, ora, siamo noi nella situazione di apprendere a leggere il video. "I" video sarebbe più giusto dire, nel momento in cui quasi cento opere, per migliaia di immagini in movimento, cercano di segnare cifra e valore in cinque esposizioni simultanee, con incontri, dibattiti, performances dal 21 al 28 a Roma nella rassegna "Monitors". Video in tutti i sensi: giochi multipli e individuali, nuovo documentario e arte, clips musicali e installazioni, computer grafica e video-libri, per una pleiade di autori che non vogliono più essere considerati come "ingegneri dell'immagine"; con il video si fa di tutto, si dice di tutto.

Questa manifestazione ("Monitors", curata da Advanced Visions, una società di distribuzione, in collaborazione con il Goethe Institut e l'Istituto Culturale Spagnolo sotto l'egida dell'Assessorato alla Cultura e dell'IDISU) si può leggere in qualche modo come una risposta documentativa e documentaria dell'Europa, delle esperienze del vecchio continente limitate, in questa sede, alla Spagna, Germania e Italia, alla supremazia, alla ricchezza di mezzi d'oltre Atlantico e Pacifico.

Queste esposizioni, accolte in spazi differenti, sia ricognitive che monoteliche e rimarchevoli per l'ampio ventaglio di esperienze che offrono, si integrano in un

quadro di tendenze generali. Tendenze che, dopo un quarto di secolo di pratiche e ricerche continue, vogliono dimostrare la effettiva contemporaneità e potenzialità di adesione dei nuovi messaggi al mutare dei rapporti e degli atteggiamenti del vivere e del guardare al mondo, alle sue realtà.

Nel momento in cui il video entra in un secondo stadio, di crescita, della sua esistenza, in una nuova rivoluzione tecnologi-

ca, ci auguriamo che "Monitors" possa avere un buon successo perché risponde ad una certa sete di sapere e conoscere (e Roma, sotto questo aspetto è molto assetata). Ancora di più quando la maggior parte di noi si rende conto di essere analfabeta in video.

In questi tempi, al di là delle tendenze espressive e di campo comunicativo, si pongono due domande. Tradizionale, quella delle relazioni del video con la pittura, le arti figurative in genere e con i canoni consolidati; da un'altra parte, più essenziale, la sua relazione con il reale ed i suoi eventi e l'interrogativo su una eventuale definizione del "realismo" nel video. È intorno a questi cardini che le espressioni si annodano con immagini brulicanti e giocano con l'apparato strumentale.

Oggi che, al di là delle emozioni, stupefazioni, meraviglie, esiti formali, il video rappresenta il "modernismo", sarebbe fuorviante indicare alcuni "buoni prodotti", e alcuni "bravi creatori" quando è ancora veramente difficile sapere che fare, come utilizzare le possibilità e le potenzialità reali del mezzo. Per facilitare l'ingresso nella materia, il rapporto con i prodotti selezionati da "Monitors", una considerazione è che l'essenziale è, e resta, lo sguardo, la sua autenticità, la sua necessità, che l'interesse fondamentale del video si riassume in una avventura: il video continua la storia dello sguardo.

Tutto il programma

● **Alla Galleria MR** (via Garibaldi 54) **Dom. 22** ore 18,30: presentazione del video-muro di Theo Eshetu; **dal 22 al 28** ore 9-13/16-20: video-muro di Theo Eshetu programmi sulle videoinstallazioni di Studio Azzurro e Fabrizio Plessi; **Ven. 27** ore 19,30: presentazione della nuova sigla del TG 2 (in anteprima), partecipano Mario Sasso, Enrico Cocuccioni, la Telesia.

● **Al Goethe Institut** (via del Corso 262) **Lun. 23** ore 18,30: inaugurazione e convegno "La ricerca videoartistica in Germania, Spagna e Italia". Partecipano: Herzogenrath,

Ohlenschläger, Fagone, Pesoli, Aprà, Cocuccioni, Eshetu, Rosenbach, Garhel; videoinstallazioni di Annagret Soltau "La mamma" Roberto Taroni; mostra fotografica di Soltau; **dal 23 al 27** ore 15-20: proiezioni delle rassegne: "Videoarte in Germania"; "videomix Italia"; "video in tv"; "computer grafica - Italia"; "nuovo documentario"; "videonarrazione - Italia"; "videoclip musicali".

● **Alla Galleria Sala 1** (piazza di Porta S. Giovanni 10) **dal 21 al 28** ore 17,30 (chiuso il lunedì): proiezione di "Axis" (primo video-libro di Vera Body, casa editrice Du Mont, Colonia).

● **Istituto di Cultura Spagnolo** (via di Villa Albani 12) **dal 23**

al 27 ore 16-20: proiezione della rassegna spagnola "Rompeolas" e video catalano; videoinstallazione di Pedro Garhel "Big Bang".

● **Alla Sala E. De Filippo - Civis** (via Ministero degli Affari Esteri 6) **Sab. 21** ore 19: inaugurazione dell'intera manifestazione "Monitors", presentazione delle produzioni televisive e delle ultime tendenze del video spagnolo, tedesco e italiano. Partecipano: Ohlenschläger, W. Herzogenrath, V. Fagone, I. Obeja. **dal 22 al 28** ore 16-22,30: videoambientazione dei Borborigmi "Immagorico" (durata 30' - si ripete ogni ora); proiezione della compilazione internazionale (durata 5 ore).

□ **EVENTI: Dom. 22** ore 20:

proiezione della selezione spagnola curata da K. Ohlenschläger (replica lunedì e martedì); **Mar. 24** ore 21: performance di U. Rosenbach "Aba'l Haq"; **Mer. 25** ore 16: Convegno: "Il video senza tetto né legge" gli autori video rispondono alle nuove proposte di legge per il cinema in presenza dei loro interlocutori istituzionali. Partecipano: Quadri, Giacci, Giancola, Ferrara, Borelli, Andalò, Funari, Paonessa; **Ven. 27** ore 17: Convegno: "I videoclip in Italia e i rapporti con le istituzioni". Partecipano: Mazzone, Curi, Giacci, Buttinelli, Veltroni; **Sab. 28** ore 21: serata finale.

■ Per informazioni: segreteria di "Monitors" tel. 380118; 381138.